



Concessione n° 232

COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE

V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta di concessione edilizia, assunta agli atti d'Ufficio al prot. n 4770 del 28/01/2014 (N.A.P. 12/14) prodotta dalla ditta **BONGIOVANNI Vincenza** C.F. BNGVCN66E43A176A nata a Alcamo (TP), il 03/05/1966 e **BUTERA Domenica** nata ad Alcamo (TP) il 23/03/1923, C.F. BTRDNC23C63A176W entrambi residenti a San Giovanni Rotondo (FG) Viale Cappuccini n. 109/A, avente per oggetto **“Progetto di variante consistente nel cambio di destinazione d'uso da civile abitazione ad attività commerciale di parte di un edificio in corso di realizzazione, giusta concessione edilizia n. 28/154 del 31/10/2011, sito in Alcamo nella via Spirito Santo n. 9-11”, in catasto al Fg. 35 part.lle 324-325-326-327-524-525-536-537-539 ricadente in zona D1 (zona per attività produttive non nocive), confinante: ad Ovest e a Sud con la via Spirito Santo, a Nord e ad Est con proprietà di Vesco Giuseppe e ad Est con proprietà di Spinelli Calogero e Coraci Maria Luisa;**=====

Visto l'atto di Cessione del 19/09/1941 redatto dal notaio Mistretta Antonino e registrato ad Alcamo il 09/10/1941 al n. 405 vol. 160; **Visto**

l'atto di vendita del 23/04/1949 redatto dal notaio Mistretta Antonino e registrato ad Alcamo il 13/05/1949 al n. 218 vol. 9; **Visto** l'atto di compravendita n. 92044 di Rep del 27/12/1972 redatto dal notaio Gaspare Spedale; **Visto** l'atto di compravendita n. 14260 di Rep del 12/10/1974 redatto dal notaio Francesco Incardona e registrato a Trapani il 25/10/1974 al n. 6933; **Visto** l'atto di compravendita n. 15013 di Rep del 26/07/1975 redatto dal notaio Francesco Incardona e registrato a Trapani il 14/08/1975 al n. 4422; **Vista** la dichiarazione di Successione del 14/03/1991 in morte del Sig. Bongiovanni Giuseppe registrata a Trapani al n. 415 Vol. 319;=====

Vista la dichiarazione del tecnico progettista arch. Maurizio Longo, congiunta con la ditta proprietaria, del 27/01/2014 attestante che la superficie da vincolare per la realizzazione dell'edificio è pari a mq. 1165,00 e comprende tutte le particelle, mentre la superficie da vincolare a parcheggio è di mq. 317,60 > di ¼ della superficie scoperta del lotto come da elaborati allegati;=====

Vista la Dichiarazione del tecnico progettista, arch. Maurizio Longo del 13/05/2014, attestante che le opere da realizzare non riguardano la struttura portante;=====

Visto il parere Favorevole del tecnico comunale espresso in data 04/06/2014 che così recita: "*Favorevole in quanto conforme all'art. 51 N.T.A., rimane invariata l'autorizzazione allo scarico precedente*";=====

Visto il parere Igienico Sanitario Favorevole *espresso in data 09/04/2014 n. 337* alle seguenti condizioni "*Parere Favorevole ai soli fini Igienico Sanitari, fermo restando che la futura attività commerciale sia sempre compatibile con la tipologia descritta*";=====

s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

E' obbligo della ditta di allegare alla comunicazione di fine lavori la documentazione sul corretto smaltimento di sfabricidi e terre di scavo.

Rimane facoltà dell'Ufficio richiedere al concessionario eventuali integrazioni e/o conguaglio di oneri concessori relativi, qualora dovuti.

Si da atto che unitamente alla presente sarà rilasciato al richiedente una copia di progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'Ufficio, composta dai seguenti elaborati:

Tavola 1, 2, 3, 4, 5.

Dal 5° Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Alcamo li.....**03 NOV 2014**.....

L'Istruttore Tecnico

**ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
CON FUNZIONE VICARIA
geom. Giuseppe Stabile**

IL Dirigente
Arch. Carlo Bertolino



L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; =====
- Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge; =====
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; =====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e

Visto L'Atto Unilaterale D'Obbligo di Vincolo a Parcheggio ed Inedificandi n° 9192 del 28/10/2014, in corso di registrazione; =====

Visto il bollettino di pagamento per spese di registrazione Concessione, n. 35 del 22/07/2014 di € 294,00; =====

Vista la congruità degli oneri concessori per un importo complessivo si € 24.041,59, di cui € 2.486,58, (1/5 del costo di costruzione), sono stati pagati con bollettino n. 0095 del 25/06/2014, per la restante parte è stata stipulata polizza fideiussoria n. 103350395 del 10/06/2014 per € 9.946,08 con la UnipolSai Assicurazioni, e 2.321,71 (1/5 degli oneri di urbanizzazioni) sono stati pagati con bollettino n. 0094 del 25/06/2014, per la restante parte è stata stipulata polizza fideiussoria n. 103350399 del 10/06/2014 per € 9.287,15 con la UnipolSai Assicurazioni; =====

Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; =====

Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; =====

Visto il D.P.R. 380/2001; =====

RILASCIA

la concessione edilizia per il **Progetto di variante, consistente nel cambio di destinazione d'uso da civile abitazione ad attività commerciale di parte di un edificio in corso di realizzazione, giusta concessione edilizia n. 28/154 del 31/10/2011, sito in Alcamo nella via Spirito Santo n. 9-11", in catasto al Fg. 35 part. lle 324-325-326-327-524-525-536-537-539 ricadente in zona D1 N.T.A. "zona per attività produttive non nocive" tutto come da elaborati grafici allegati, alle**

Sig.re **BONGIOVANNI Vincenza** nata a Alcamo (TP), il 03/05/1966
C.F. BNGVCN66E43A176A e **BUTERA Domenica** nata ad Alcamo
(TP) il 23/03/1923, C.F. BTRDNC23C63A176W entrambi residenti a
San Giovanni Rotondo (FG) Viale Cappuccini n. 109/A, proprietarie per
½ ciascuno indiviso. Rimane invariata l'autorizzazione allo scarico come
da parere del tecnico espresso in data 04/06/2014;=====

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate

dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 36 della L.R. 71/78, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena decadenza del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni.